



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

(Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1078 del 2024, proposto da

Consorzio Taxisti della Malpensa, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Giuseppe Capelli, il quale agisce anche in proprio, rappresentati e difesi dagli avvocati Antonello Frasca e Alessandro Paccione, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Comune di Milano, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Maria Lodovica Bognetti, Paola Cozzi, Antonello Mandarano e Marialisa Angelico, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Autorità di Regolazione dei Trasporti, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'Avvocatura dello Stato, con domicilio *ex lege* in Milano, via Freguglia, 1;

nei confronti

Regione Lombardia, non costituita in giudizio;

per l'annullamento

- dell'atto n. DD 1986 del 13 marzo 2024, determinazione dirigenziale, Area Attività Commerciali e SUAP, avente ad oggetto “*Approvazione dello schema di bando di concorso straordinario per il rilascio, a titolo oneroso, di n. 450 licenze taxi*”, in parte qua (doc. 1);
- in parte qua, del bando di concorso pubblico straordinario per il rilascio a titolo oneroso di n. 450 nuove licenze taxi del Comune di Milano, D.S. Autorizzazioni e Concessioni – SUAP, Area Attività Commerciali e SUAP, Unità Gestione Autopubbliche (doc. 2);
- nonché, di tutti gli atti della procedura sopra richiamata presupposti, connessi, collegati e/o consequenziali, antecedenti e/o successivi, ancorché non conosciuti, ivi inclusi: (a) in parte qua, la deliberazione della Giunta Comunale n. 1503 del 9 novembre 2023, Direzione Mobilità Area Trasporto Pubblico Sharing e Sosta, Numero proposta: 1817 / 2023, avente ad oggetto “*Approvazione delle linee d'indirizzo per l'attivazione, in via temporanea e sperimentale, di misure riguardanti l'esercizio dell'attività di conducente aggiuntivo per conto di titolari di licenza taxi (cd. seconda guida) e per l'indizione di un concorso straordinario per il rilascio, a titolo oneroso, di nuove licenze da assegnare ai soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 6 della L. n. 21/1992, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 3 c. 2 del D.L. n. 104 del 3 agosto 2023 convertito con Legge n. 136/2023*” (doc. 3); (b) in parte qua, della Relazione tecnica “*Approvazione delle linee d'indirizzo per l'attivazione, in via temporanea e sperimentale, di misure riguardanti l'esercizio dell'attività di conducente aggiuntivo per conto di titolari di licenza taxi (cd. seconda guida) e per l'indizione di un concorso straordinario per il rilascio, a titolo oneroso, di nuove licenze da assegnare ai soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 6 della L. n. 21/1992, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 3 c. 2 del D.L. n. 104 del 3 agosto 2023 convertito con Legge n. 136/2023*” dell'Area Trasporto pubblico, sharing e sosta del 7 novembre 2023 e suoi allegati

(doc. 4); (c) ove occorrer possa, del Parere n. 29/2023 dell'ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti, avente a oggetto *“Parere al Comune di Milano ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, sul contributo richiesto per il rilascio della licenza del servizio taxi, nell'ambito di un concorso straordinario per 450 licenze ai sensi dell'art. 3, comma 2, del medesimo decreto-legge”* del 5 dicembre 2023 (doc. 5); (d) della deliberazione della Giunta Comunale di Milano n. 71 del 25 gennaio 2024, Direzione Mobilità Area Strategie Innovative per i Trasporti, numero pro-posta: 37/2024, avente ad oggetto *“Integrazione delle linee d'indirizzo per l'indizione di un concorso straordinario per il rilascio, a titolo oneroso, di nuove licenze taxi da assegnare ai soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 6 della L. n. 21/1992, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 3 c. 2 del D.L. n. 104 del 10 agosto 2023 convertito con Legge n. 136/2023, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1503 del 09.11.2023”* (doc. 6).

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Comune di Milano e dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 4 febbraio 2025 la dott.ssa Concetta Plantamura e uditi per le parti i difensori, come specificato nel verbale;

1) Premesso che:

- con ricorso notificato al Comune di Milano e all'Autorità di Regolazione dei Trasporti in data 13 maggio 2024, il Consorzio Taxisti della Malpensa e il Sig. Capelli hanno impugnato gli atti, in epigrafe specificati, deducendone l'illegittimità sotto plurimi profili;

2) Considerato che, in vista dell'udienza di merito del 4 febbraio 2025, la difesa dei ricorrenti ha rappresentato che:

(i) con determinazione dirigenziale n. 11667, del 10 dicembre 2024, il Comune di

Milano ha approvato i lavori della Commissione Esaminatrice incaricata di sovrintendere lo svolgimento della prova scritta del Bando di concorso pubblico straordinario per il rilascio a titolo oneroso di 450 nuove licenze taxi, con le relative graduatorie finali di merito;

(ii) i ricorrenti hanno interesse ad impugnare dette graduatorie, insieme alle licenze sinora eventualmente rilasciate, mediante la proposizione di un ricorso per motivi aggiunti;

(iii) in relazione alla natura della controversia e all'elevato numero di soggetti controinteressati, da individuare in tutti i vincitori del bando di concorso per l'assegnazione delle nuove licenze, si rende necessario istare per l'autorizzazione della notificazione del ricorso per motivi aggiunti per pubblici proclami, ex art. 41, comma 4, c.p.a.;

(iv) pertanto, si deve altresì richiedere un rinvio dell'udienza pubblica del 4 febbraio 2025.

3) Considerato, altresì, che, all'udienza pubblica del 4 febbraio 2025, presenti l'avv. A. Paccione per le parti ricorrenti, l'avv. M. Angelico per il Comune di Milano e l'avv. F. Vignoli dell'Avvocatura dello Stato per l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la causa è stata trattenuta in decisione.

4) Ritenuto che sussistano i presupposti per autorizzare parte ricorrente alla notificazione del ricorso per motivi aggiunti per pubblici proclami, ex art. 41, comma 4, cod. proc. amm., con le seguenti modalità:

4.1) la pubblicazione dovrà avvenire sul sito istituzionale del Comune di Milano, sezione "*Amministrazione Trasparente*", per almeno trenta giorni consecutivi, e avrà ad oggetto un avviso contenente le seguenti informazioni:

- l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede;
- il numero di registro generale del procedimento;
- il nominativo di parte ricorrente e dell'Amministrazione resistente;
- gli estremi dei provvedimenti impugnati;

- un estratto del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti con un sunto delle censure;
 - la precisazione che devono intendersi quali “controinteressati” tutti i soggetti inseriti nelle graduatorie oggetto d’impugnazione;
 - l’indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it, attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
 - il testo integrale della presente ordinanza;
 - l’indicazione che le copie integrali del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti saranno trasmesse, per posta elettronica, a cura della parte ricorrente, ai controinteressati richiedenti, entro cinque giorni dalla relativa istanza;
- 5) Ritenuto, altresì, che, dell’avvenuta esecuzione della notificazione, con le modalità descritte al punto precedente, parte ricorrente dovrà fornire la prova in atti di causa secondo le regole del P.A.T., unitamente al deposito del ricorso per motivi aggiunti;
- 6) Ritenuto, quindi, che sussistano i presupposti per disporre il rinvio della trattazione del giudizio, stante l’esigenza di proporre nuovi motivi aggiunti rappresentata dalla parte ricorrente;
- 7) Ritenuto, pertanto, di rinviare la trattazione della causa all’udienza pubblica del 24 giugno 2025, riservando al prosieguo ogni ulteriore decisione in rito, nel merito e sulle spese di lite.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Quinta) non definitivamente pronunciando:

- dispone che la notificazione del ricorso per motivi aggiunti sia effettuata per pubblici proclami, nei sensi e nei termini di cui in motivazione;
- rinvia per il prosieguo della trattazione della causa all’udienza pubblica del 24 giugno 2025, a cui riserva ogni ulteriore decisione in rito, nel merito e sulle spese

di lite.

Così deciso in Milano nella camera di consiglio del giorno 4 febbraio 2025 con l'intervento dei magistrati:

Daniele Dongiovanni, Presidente

Silvana Bini, Consigliere

Concetta Plantamura, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Concetta Plantamura

IL PRESIDENTE
Daniele Dongiovanni

IL SEGRETARIO